

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AnDES 06/2008

Scheda da compilare per un intero edificio inteso per edificio una unità strutturale (cfr. note esplicative per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibili dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani salisati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite attraverso le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate () indica la possibilità di multicella: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde () indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle [...] si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio.
Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. IDENTIFICATIVO SCHEDA: il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento a livello comunale, il numero progressivo della scheda e la data del sopralluogo. IDENTIFICATIVO EDIFICIO: L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha fatto il compito di assistenza per l'esplicitamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-identificato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua individuazione. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati istat e i dati catastali è necessario quindi, avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. **Posizione edificio:** se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (interno, d'estremità, angolo). **Denominazione edificio o proprietario:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario).

Sezione 2 - Descrizione edificio
N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccato di fondazioni incluso quello di sottotetto solo se praticabile. Computare interrati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. **Altezza media di piano:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **Superficie media di piano:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **Età (2 opzioni):** possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **Usi (multiscelta):** indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. **Utilizzazione:** l'indicazione abbandonato si riferisce al caso di inutilizzo in continue condizioni.

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)
Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietra e al 1° livello (2B) e solai rigati (in c.a.) e muratura in pietra e al 2° livello (2B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiale, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-acciaio) o rinforzi vanno indicate, con modalità multicella, nelle colonne G ed H della parte "muratura".

G1 = c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura
G2 = muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)
G3 = Muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

H1: Muratura rinforzata con iniezioni o insoni non armati
H2: Muratura armata o con insoni armati
H3: Muratura con altri o non identificati rinforzi

Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando presentano dismettimenti in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

Sezione 4 - Danni ed ELEMENTI STRUTTURALI PRINCIPALI
L'età dell'edificio è basata sulla scala macroeconomica europea EM/SR, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale: **D1 danno leggero** è un danno che non cambia il modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali; il danno è leggero anche se queste ultime possono rapidamente essere scongiurate. **D2-D3 danno medio - grave:** è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvisato polemosamente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali. **D4-D5 danno gravissimo:** è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso. **Provvedimenti di pronto intervento eseguiti:** sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto. **Sezione 5 - Danni ed ELEMENTI NON STRUTTURALI**
Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza dei danni e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multicella. **Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di p.i. eseguiti**
Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multicella. **Sezione 7 - Terreno e fondazioni**
Va individuata la morfologia del sito ed eventuali dissesti sul terreno e/o sulla fondazione, in atto o temibili. **Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ**
Il rilevatore stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella valutazione del rischio) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dalle altre costruzioni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). L'Esito B va indicato quando la riduzione del rischio si può conseguire con il pronto intervento (opera di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che tendono a ridurre il rischio). L'Esito D solo in casi particolarmente problematici e soprattutto se si tratta di edifici pubblici la cui inagibilità compromette funzioni importanti. **Sezione 9 - Altre osservazioni**
Accuratezza della visita: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo. **Sui danni, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro:** riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spedita nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra.

Sopralluogo
SERVIZI INTEGRATI
12534
CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA (AnDES 06/2008) Codice Richiesta **0001110101671013140000**

SEZIONE 1 Identificazione edificio
Provincia: **TERAMO**
Comune: **PIETRACAMELA**
Frazione/Località: **DELELLO (GOSTIGLI)**
Via: **DELELLO (GOSTIGLI)**
C/O corso: **DELELLO (GOSTIGLI)**
C/O vicolo: **DELELLO (GOSTIGLI)**
C/O altro: **DELELLO (GOSTIGLI)**
Indicare: contrada, località, traversa, salita, etc.
Coordinate geografiche: **E 14° 11' 11" N 43° 11' 11"**
Fuso orario: **1**
Denominazione edificio o proprietario: **DEI DIOMI PICISI MARIALI**

IDENTIFICATIVO EDIFICIO: Istat Reg. Istat Prov. Istat Comune N° aggregato N° edificio
00131 00131 00131 00131 00131 00131

Cod. di Località Istat Tipo carta
00131 00131

Sez. di censimento Istat N° carta
00131 00131

Dati Catastali: Foglio **110** Allegato **1**
Particelle **101/16**

Fotocopia dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio

SEZIONE 2 Descrizione edificio

N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano [m]	Superficie media di piano [m²]	Costruzione e ristrutturazione (max 2)	Uso - esposizione		Occupanti	
				Utilizzazione	Proprietà	100	10
01	1	0 <= 2.50	A <= 50	1	A	1	1
02	2	2.50 <= 3.50	B <= 70	2	B	2	2
03	3	3.50 <= 5.0	C <= 100	3	C	3	3
04	4	5.0 >	D <= 130	4	D	4	4
05	5	> 5.0	E <= 170	5	E	5	5
06	6	>	F <= 200	6	F	6	6
07	7	>	G <= 230	7	G	7	7
08	8	>	H <= 300	8	H	8	8

SEZIONE 3 Tipologia (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali	Strutture in muratura								Altre strutture	
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1 Non identificate										
2 Volte senza catene										
3 Volte con catene										
4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semipilastri, travi e volture...)										
5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio semipilastro, travi e tavoloni...)										
6 Travi con soletta rigida (solai di c.a., travi ben colligate a solai di c.a.)										

SEZIONE 4 Danni ed ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello - estensione	DANNO (1)												PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI					
	Gravissimo			Medio grave			D1 Leggero			Nullo			Nessuno	Direttamente	Cure/riparazione	Rimozione	Puntelli	Trasferimento e protezione passaggi
Componente	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R
1 Strutture verticali																		
2 Solai																		
3 Coperture																		
4 Temperature/umidità																		
5 Danno presistente																		

SEZIONE 5 Danni ed ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti

Tipo di danno	PRESENZA DANNO		PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI					
	A	B	Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasferimento e protezione passaggi
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti...								
2 Caduta tegole, cornici...								
3 Caduta cornicioni, parapetti...								
4 Caduta altri oggetti interni o esterni								
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica								
6 Danno alla rete elettrica o del gas								

SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti

Causa potenziale	PERICOLO SU		PROVVEDIM. DI P.I. ESEGUITI	
	A	B	Divieto di accesso	Trasferimento e protezione passaggi
1 Crolli o cadute da altre costruzioni				
2 Rotture di reti di distribuzione				

SEZIONE 7 Terreno e fondazioni

MORFOLOGIA DEL SITO
1 Orta 2 Pendio forte 3 Pendio leggero 4 Piana

DISSESTI (in atto o temibili): 1 Versanti incombenti 2 Terreno di fondazione

SEZIONE 8 Giudizio di agibilità

Valutazione del rischio

RISCHIO	Valutazione del rischio				Esito di agibilità	
	STRUTTURALE (Sez. 4)	NON STRUTTURALE (Sez. 5)	ESTERNO (Sez. 6)	CLASSE (Sez. 7)	A	B
BASSO						
BASSO CON PROVVEDIMENTI						
ALTO						

SEZIONE 9 Altre osservazioni

Sui danni, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

Argomento: **TRATTASI DI FABBRICATO PARZIALMENTE COLLATO IN DATA PRECEDENTE IL SISMA DEL 06/04/2009. LE PORZIONI DI FABBRICATO NON ARCONO COLLATE SI ASSICURANO SU PROCEDIMENTI CAUSATI DA STABILITÀ.**

Il compilatore (in stampatello): **PER. GI. GIOVANNI AMATO GIOV. DI M. DI M. DI M.** Firma: **Giovanni Amato**